

DISCIPLINARE DI GARA

GARA 3781 – Gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione, per anni cinque, del servizio di ristoro mediante distributori automatici nella A.O.U. Federico II.

1. PREMESSE

Con deliberazione del Direttore Generale n. 396 del 31.05.2018 questa Amministrazione ha autorizzato la gara a procedura aperta per anni cinque, per la concessione del servizio di ristoro mediante distributori automatici nella A.O.U. Federico II.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è A.O.U. Federico II Via S. Pansini n.5 80131 NAPOLI. Codice NUTS ITF33.

CIG 7506315717

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice è la Prof.ssa Maria Triassi (email: triassi@unina.it).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E SOPRALLUOGO

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Allegato 1 - Elenco attrezzature offerte
- 3) Allegato 2 - Servizio di assistenza tecnica e manutenzione
- 4) Modulo sopralluogo
- 5) DUVRI
- 6) DGUE

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.policlinico.unina.it>.

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: **enricoforcillo.aou@pec.it**, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet **<http://www.policlinico.unina.it>**.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: **aou.protocollo@pec.it** e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Dopo l'aggiudicazione definitiva si procederà alla pubblicazione dell'esito della gara ai sensi dell'art. 98 del Codice ed a tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del citato Codice.

2.4 Sopralluogo

Il sopralluogo è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, onde consentire la presa visione dei locali e prendere esatta cognizione di tutti gli aspetti che possono influire sulla buona realizzazione del progetto.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di **esclusione** dalla procedura di gara.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Poiché l'oggetto dell'appalto s'inserisce in un contesto impiantistico e strutturale già determinato, la Società, nella predisposizione dell'offerta e nella sua realizzazione, dovrà tenere in debita considerazione lo stato dei locali in cui saranno installati i nuovi telecomandati richiesti.

La persona di riferimento per fissare gli appuntamenti di sopralluogo è il Responsabile Unico del Procedimento prof.ssa Maria Triassi (email: triassi@unina.it) e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e appositamente

delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato un attestato di effettuato sopralluogo (Modulo sopralluogo), per presa visione dei locali e dello stato di fatto e per documentare che le informazioni raccolte sono sufficienti per poter elaborare l'offerta tecnico-economica. Tale Modulo, debitamente sottoscritto dalla Società offerente, **deve essere inserito nella busta A** (documentazione amministrativa).

3. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto sarà regolato dal presente Disciplinare di gara e dalle prescrizioni normative contenute nel Codice e dalle parti non ancora abrogate del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

4. INIZIO DEL SERVIZIO E REGOLAMENTAZIONE TRANSITORIA

Alla notifica dell'avvenuta aggiudicazione e nelle more della stipula del contratto, la Società aggiudicataria si impegna a dare inizio al servizio in argomento, nei termini che verranno definiti dall'A.O.U., in sintonia naturalmente con i termini indicati in offerta.

5. OGGETTO E IMPORTO DELLA CONCESSIONE

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Importo (5 anni)
1	Gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione, per anni cinque, del servizio di ristoro mediante distributori automatici nella A.O.U. Federico II		€ 2.500.425,00

L'importo a base di gara è al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 425,00. IVA e/o altre imposte e contributi di legge **non sono soggetti a ribasso.**

4. CANONI E MODALITA' DEI VERSAMENTI

Il Canone annuo a base di gara è di **€ 20.000,00 oltre I.V.A. per ciascun punto di ristoro**, e per un importo complessivo per l'intera durata quinquennale di € 2.500.425,00 oltre I.V.A., comprensivo del costo degli oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale pari ad € 425,00, scaturente dal canone annuo tutti di punti ristoro per anni cinque.

Si ritiene opportuno precisare che il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è a totale carico del Concessionario.

Non saranno prese in esame e, quindi, escluse offerte economiche il cui canone sia inferiore al citato importo comprensivo del costo degli oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale.

La Società Aggiudicataria, ovvero la capogruppo nel caso di ATI, RTI etc., dovrà corrispondere il canone annuo all'AOU da versare in quattro rate trimestrali anticipate di pari importo (per ciascun trimestre il pagamento della rata di canone corrispondente dovrà essere versata **entro il giorno 15 del primo mese del trimestre in considerazione**) mediante Bonifico su conto di tesoreria IBAN IT2600101003595100000300036 acceso presso il Banco di Napoli, Agenzia 40.

Qualora i pagamenti avvengano con oltre 10 giorni di ritardo e per almeno due rate trimestrali nel corso di un anno, l'AOU si riserva la risoluzione anticipata del contratto a seguito di comunicazione scritta alla Società aggiudicataria con il conseguente incameramento della garanzia definitiva.

La controprestazione a favore del Concessionario consisterà nel diritto di gestire in esclusiva il servizio e di sfruttarlo economicamente incassando le somme corrisposte dagli utenti in occasione dell'acquisto dei prodotti. Il canone è comprensivo di tutti gli oneri relativi all'occupazione degli spazi e locali a disposizione.

Le fatture elettroniche, relative al presente contratto, verranno emesse dall'A.O.U. Federico II di Napoli nei confronti della società aggiudicataria, ovvero alla capogruppo nel caso di ATI, RTI etc..

6. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

Per l'espletamento del servizio è prevista l'installazione di massimo n. 25 punti di ristoro, ubicati presso gli edifici di questa AOU e, precisamente: edifici numeri: 1, 2, 3, 5, 5/ B, 6, 7, 9, 9/B, 9 /ticket, 10, 11, 11/H, 12, 13, 14, 14/B, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 24, Tendostruttura.

Per ciascun punto di ristoro potranno essere installati fino ad un massimo di n. 4 distributori, da allocarsi nello stesso ambiente e, comunque, tali da costituire un unico punto di ristoro.

La AOU si riserva, già in fase di affidamento nonché nel corso del contratto, la più ampia facoltà di apportare modifiche in aumento o in diminuzione del numero dei punti di ristoro.

Il servizio deve essere erogato secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi e allegati, e comprende l'installazione di macchine distributrici automatiche di bevande calde (ad es. caffè espresso, lungo e macchiato, cappuccino e cioccolato, thè al limone, latte), bevande fredde (ad es. acqua minerale naturale, gassata, bibite, ecc.), snack dolci e salati, frutta e macedonia di frutta, yogurt, panini e affini.

I suddetti beni resteranno di proprietà del Concessionario; pertanto alla scadenza naturale del contratto, così come in ogni ipotesi di cessazione anticipata dello stesso, il Concessionario avrà il dovere di riprendere i beni da lui installati e di lasciare gli spazi concessi in uso nel normale stato di pulizia, igiene e manutenzione.

L'Azienda AOU mette a disposizione per l'espletamento del servizio:

- l'acqua e l'energia elettrica nella misura ritenuta necessaria per l'espletamento del servizio;
- i locali, che sono concessi in uso gratuito, ma la Ditta appaltatrice ne assume la completa responsabilità relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria e per ogni danno eventualmente ad essi arrecato. I locali dovranno essere riconsegnati integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia alla fine del contratto, con spese a carico della Ditta appaltatrice.

Il contratto, oggetto della presente concessione, avrà durata di anni 5 (cinque).

Il servizio avrà inizio dalla data di messa in funzione di tutti i punti di ristoro, in buona sostanza dalla data di messa in funzione dell'ultimo punto di ristoro, che dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

L'AOU si riserva la facoltà, di protrarre la durata sino a sei mesi dopo la data di scadenza e, comunque, per il periodo strettamente necessario per l'espletamento delle procedure concorsuali di individuazione del nuovo aggiudicatario – alle medesime condizioni contrattuali e modalità di espletamento del servizio – senza che l'aggiudicatario possa pretendere compensi ulteriori.

L'aggiudicatario si obbliga, pertanto a proseguire il servizio dietro richiesta scritta dell'AOU con un preavviso di 30 giorni rispetto alla scadenza naturale del contratto.

Considerato l'impatto dei servizi sull'attività posta in essere e sul personale operante all'interno delle strutture, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva e subordinata all'esito positivo di un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di avvio effettivo dei servizi in argomento.

Nel caso in cui l'esito di prova dovesse risultare negativo, l'AOU provvederà a:

- predisporre apposita relazione con gli elementi comprovanti la non accettabilità del servizio reso, previa contestazione in contraddittorio delle cause di inadeguatezza del servizio offerto;
- comunicare all'aggiudicatario – entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza del periodo di prova – l'avvio del procedimento per la risoluzione del contratto;
- affidare il servizio ad altra Ditta, utilizzando, se possibile ed opportuno, la graduatoria della procedura concorsuale.

7. ESTENSIONI E/O RIDUZIONI DELLA CONCESSIONE

La AOU Federico II, quale amministrazione concedente, si riserva la facoltà in qualsiasi momento, di richiedere l'installazione o la rimozione di apparecchiature che si rendessero necessarie, o non più necessarie, presso l'Azienda. In tal caso la ditta aggiudicataria rimane impegnata ad attivare l'installazione richiesta entro quindici giorni dal ricevimento dell'ordine e la rimozione entro sette giorni dalla relativa richiesta.

8. VARIAZIONE DEL CANONE

Il canone di concessione in vigore sarà proporzionalmente adeguato, in riduzione o in aumento, ogni qualvolta si verificheranno estensioni o riduzioni del numero delle apparecchiature installate.

9. INFORMAZIONI RELATIVE AL GIRO D'AFFARI POTENZIALE

10.1 Fatturato

Il fatturato annuale, comunicato dalla ditta affidataria della precedente concessione del servizio relativo alla somministrazione di bevande calde, fredde, snack, a mezzo distributori automatici presso la AOU è stato il seguente:

- anno 2015 € 1.170.000,00;
- anno 2016 € 1.200.000,00;
- anno 2017 € 1.130.000,00.

10.2 Bacino di utenza potenziale della concessione

Il numero di posti letto attivi in ricovero ordinario è pari a n. 597, a cui vanno aggiunte n 20 culle;

Il numero medio giornaliero di DH pediatriche è pari a n. 70; Dipendenti/personale a diverso titolo in servizio presso l'AOU (contrattisti, specialisti ambulatoriali, studenti afferenti ai Corsi di Laurea/Post Laurea/Scuole di Specializzazione e di Dottorato con sede presso l'AOU); Visitatori.

Il tutto per un totale minimo approssimativo di 3.500 unità.

Si precisa che la fruizione del servizio di ristoro mediante distributori automatici da parte dell'utenza è facoltativa e pertanto il Concessionario non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche, anche di natura economica, del contratto per l'eventuale mancata fruizione dei servizi oggetto della presente concessione da parte degli utenti o in caso di incrementi dei prezzi delle materie prime.

Il presente capitolato è fondato sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale i dati concernenti i volumi dei servizi sono puramente indicativi, non essendo gli stessi esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre circostanze legate alla particolare natura dell'attività e sono stati introdotti nel Disciplinare stesso al solo fine di consentire alle Ditte concorrenti di formulare appropriatamente la propria offerta.

Le ditte aggiudicatarie, pertanto, saranno tenute a fornire alle condizioni economiche risultanti in sede di gara solo ed esclusivamente la fornitura effettivamente necessaria, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora la fornitura erogata, al termine del contratto, risultasse superiore o inferiore ai quantitativi riportati in elenco fornitura.

La licenza relativa al servizio in oggetto è riferita esclusivamente all'esercizio annesso alla struttura ospedaliera e pertanto non potrà costituire oggetto di trasferimento in altro luogo.

Il Concessionario svolgerà i servizi in argomento in piena autonomia organizzativa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal presente Disciplinare da intendersi quale standard qualitativo minimo assumendosi totalmente il rischio di impresa e sollevando l'AOU da qualsiasi responsabilità contrattuale e extracontrattuale nei confronti di terzi che potrebbe derivare dall'esercizio delle attività in oggetto.

La gestione dell'attività concessa viene svolta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del Concessionario, che ne assume tutti i rischi d'impresa.

I proventi dell'attività sono incamerati direttamente dall'affidatario che provvede autonomamente a tutte le incombenze fiscali e amministrative che ne conseguono.

Tutte le licenze ed autorizzazioni dovranno essere richieste e ottenute a cura e spese del Concessionario. L'affidamento comporterà la totale assunzione in capo al Concessionario di qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla gestione dei servizi in parola.

10. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente gara è disciplinata dal presente Disciplinare, dalle norme del Codice dei contratti e dalle norme del D.P.R. 207/2010.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Disciplinare.

La Società Aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale del personale addetto alle prestazioni previste nel presente appalto (T.U. 81/08).

La presente procedura è sottoposta alle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti della Legge 136/2010.

11. IGIENE DELLA PRODUZIONE

La concessione è soggetta alle norme sull'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuate con distributori automatici installati in luoghi aperti al pubblico, alle disposizioni del D.P.R. 26.03.1980, n. 327, e ss.mm.ii. sulla disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e bevande, al DPR n. 459/1996 e alle norme fiscali vigenti in materia.

Il Concessionario dovrà fornire copia del proprio manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP e dovrà assicurare il rispetto di tutta la normativa vigente e cogente in materia di igiene degli alimenti ed in ogni caso deve far riferimento alle leggi elencate e tutte le loro ss.mm.ii.

- Legge 283 del 30/04/1962 e suo regolamento di esecuzione DPR n. 327 del 26/03/80 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 110
- Decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 190
- Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193
- Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 109
- Legge 21 marzo 2005, n. 55
- REG. CE n. 178 del 28 gennaio 2002
- REG. CE n. 852/04 "sull'igiene dei prodotti alimentari"
- REG. CE n. 853/04 "norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale"
- REG. CE n. 854/04 "norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animali destinati al consumo umano"
- REG. CE n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari
- REG. CE n. 1935 del 27 ottobre 2004
- REG. CE n. 396 del 23 febbraio 2005
- REG. CE n. 1169 del 25 ottobre 2011
- REG. CE n. 828 del 30 luglio 2014
- REG CE n. 834 del 28 giugno 2007

- D.P.R. 19 maggio 1958, n.719
- D.M. 21 marzo 1973 e successive modifiche
- D.P.R. 23 agosto 1982, n.777
- Legge 283 del 30/04/1962 e suo regolamento di esecuzione n. 327 del 26/03/80 e ss.mm.ii.
- D.M. 28 giugno 1989
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n.459
- D.P.R. del 14 gennaio 1997, n.54
- Ordinanza Ministero della Salute 3/04/2002: Requisiti igienico-sanitari per il commercio di prodotti alimentari su aree pubbliche
- Decreto 28 marzo 2003, n. 123
- D. Lgs. 23 giugno 2003, n.181
- REG. CE n. 882/04
- REG. (CE) n. 1935/2004
- REG. (CE) n. 2073/2005
- REG. (CE) n. 2074/2005
- REG. (CE) n. 2076/2005
- REG (CE) n. 1441/2007
- D. Lgs. 6/11/2007 n. 193
- REG. (CE) n. 1019/2008
- Legge 4 luglio 2005, n. 123 “ Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia” nonché a quanto previsto dalle normative e dai Regolamenti vigenti e cogenti ed a quanto espressamente previsto dal presente Capitolato.

Il Concessionario ha la responsabilità di predisporre e mantenere attivo un sistema di autocontrollo HACCP e di rintracciabilità dei prodotti alimentari, conformemente a quanto stabilito dalle normative vigenti e cogenti inerenti.

I prodotti alimentari devono avere confezioni ed etichettatura conformi alle normative vigenti (D. Lgs. n. 109/92 e ss.mm.ii, D. Lgs. n. 114/2006, D. Lgs. n. 181/2003 e tutte le ss.mm.ii.

Per quanto attiene i soggetti affetti da celiachia ed intolleranze alimentari, dovranno essere ottemperati gli obblighi previsti dalla normativa vigente e cogente.

Per quanto concerne le norme tecniche, si fa riferimento a:

- **UNI EN ISO 9001:2015**
- **UNI EN ISO 22000:2005**
- **UNI EN ISO 14001:2004**
- **SA 8000:2008**

12. REFERENTI DELLA CONCESSIONE

Per l'AOU:

- Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
- Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): è individuato dall'AOU ed ha il compito di verificare il perfetto svolgimento del servizio, garantendo la massima funzionalità della Concessione alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione. Lo stesso si farà carico di coinvolgere e coordinare i diversi soggetti aziendali cui l'aggiudicatario dovrà fare riferimento in relazione alle diverse problematiche.

Per il Concessionario:

- Referente del Concessionario: nominato dall'aggiudicatario e munito di delega piena ed espressa, è la diretta interfaccia del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed avrà la funzione di garantire la perfetta erogazione del servizio e di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti. A lui faranno capo l'organizzazione, la programmazione ed il controllo e la verifica di tutte le attività previste, nonché l'applicazione delle norme vigenti in tutte le materie connesse, a qualsiasi titolo, alla presente Concessione.

Dovrà dirigere e controllare lo sviluppo e il coordinamento di tutti i ruoli e di tutti i processi operativi al fine di ottimizzarne il rendimento.

L'aggiudicatario dovrà indicare la persona che, eccezionalmente, in caso di assenza o impedimento di breve periodo, sostituirà in tutte le funzioni il responsabile della commessa.

Al fine di garantire tutte le attività di gestione conseguenti al presente capitolato, nonché valutare eventuali protocolli aggiuntivi e nuovi progetti sperimentali, è prevista l'istituzione di un tavolo tecnico cui, in rappresentanza dell'aggiudicatario, dovrà partecipare almeno il responsabile della commessa, mentre per l'AOU parteciperanno il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e le figure professionali/servizi e uffici competenti di volta in volta individuate a seconda della problematica trattata. Tale organismo dovrà:

1. Monitorare l'andamento della concessione;
2. Individuare le soluzioni che l'aggiudicatario dovrà attivare per garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

13. MODALITÀ DEL SERVIZIO DI RISTORO TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI

I distributori automatici da installare a cura del Concessionario in parte dovranno essere collocati, preferibilmente negli stessi spazi di quelli attualmente presenti, mentre altri in spazi da definirsi. I predetti distributori dovranno restare obbligatoriamente in funzione 24 ore su 24 tutti giorni dell'anno.

Le operazioni di installazione, assistenza, manutenzione, pulizia e rimozione (a fine contratto ed entro il termine concordato con l'AOU) dei distributori sono a totale carico del Concessionario, che dovrà inoltre concordare con la società uscente, la contestuale rimozione dei distributori automatici di quest'ultima per consentire l'installazione dei nuovi distributori, senza arrecare disagi all'utenza derivanti dall'eventuale assenza temporanea dei distributori stessi.

Il Concessionario dovrà effettuare, a sue cure e spese, l'installazione e gli allacciamenti dei distributori nei punti già esistenti o in altri individuati dall'AOU, prelevando energia elettrica e acqua (ove necessaria) – che l'AOU si assume l'obbligo di fornire - secondo le indicazioni e direttive dell'U.O.C. Gestione Patrimonio Edile/tecnico Impiantistico della AOU Federico II (tel. 081 7462689), nonchè risponderà direttamente per ogni danno eventualmente causato alla pavimentazione, alle mura o di altro genere.

La AOU si intende esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali rotture, scassi, furti o danneggiamenti alle apparecchiature installate e/o asportazione di prodotti.

I distributori dovranno essere predisposti anche per il funzionamento con chiave magnetica o altri dispositivi con credito ricaricabile. La distribuzione di tali supporti dovrà essere concordata con il DEC. Le modalità di consegna e l'eventuale costo degli stessi saranno concordati fra le parti in sede di stipula del contratto. Al termine del contratto, la società concessionaria dovrà restituire l'eventuale cauzione versata dal personale afferente all'AOU per il possesso della chiave magnetica

o altro dispositivo con credito ricaricabile, mettendo a disposizione personale appositamente dedicato, secondo le indicazioni stabilite dall'AOU.

Se ritenuto opportuno la Società aggiudicataria dovrà fornire un numero adeguato di macchine cambiamonete nelle sedi ove siano installati i distributori, senza alcun onere per l'AOU.

14. OBBLIGHI GENERALI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto con la debita cura e diligenza.

Il Concessionario è tenuto a rispettare ed applicare tutte le leggi e i regolamenti vigenti e ad assicurarne il rispetto anche da parte del proprio personale.

Il Concessionario deve altresì garantire il concedente contro ricorsi ed azioni per danni a terzi risultanti da eventuali violazioni di leggi e/o regolamenti da parte sua o dei suoi dipendenti e riconosce essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che possa colpire cose o persone. Pertanto, esonera l'Amministrazione concedente da ogni responsabilità, facendosi carico anche verso terzi, per infortuni e/o danni che possano verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto. In specie il Concessionario è considerato terzo responsabile per l'attività appaltatagli.

Qualora il Concessionario sia un'associazione temporanea d'impresa o un consorzio, tutti i soggetti sono tenuti ad adempiere le specifiche obbligazioni del contratto d'appalto conformemente alla legislazione in vigore nello Stato italiano; l'impresa capogruppo funge comunque da responsabile con potere di vincolare l'associazione temporanea o il consorzio.

✚ Pertanto il Concessionario:

- deve notificare all'Autorità Competente, al fine della sua registrazione, ogni installazione dei distributori, ai sensi di quanto prescritto dal Regolamento CE 852/2004;
- deve garantire che i distributori messi a disposizione siano immuni da vizi che li rendano anche parzialmente inadatti all'uso cui essi sono destinati, quali imperfezioni concernenti il processo di produzione, di fabbricazione e di formazione, o vizi che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Per effetto di tale garanzia la ditta si obbliga a risarcire i danni tutti che dovessero verificarsi a causa dei vizi esistenti, previa determinazione degli stessi;
- deve gestire l'attività nel pieno rispetto delle norme igieniche e sanitarie relative alla somministrazione e vendita dei prodotti alimentari.
- deve garantire gli adempimenti e le obbligazioni fiscali con particolare riferimento alle norme in materia IVA derivanti dall'attività di somministrazione, con esonero dell'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità per eventuali rilievi o sanzioni dovute alla mancata osservanza delle stesse;
- si impegna ad installare e utilizzare esclusivamente macchine distributrici che siano conformi alle norme CE e in grado di dare il resto. Il Concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione Contraente tutte le certificazioni di conformità CE rispondenti alla normativa vigente dei macchinari e di tutte le attrezzature che intende utilizzare, ivi comprese prolunghe elettriche, prese elettriche multiple, tubi per l'aggancio all'acqua potabile, ecc.
- si assume la responsabilità per i danni eventualmente subiti dagli utenti a causa del cattivo funzionamento dei macchinari installati, e/o dai cibi e dalle bevande somministrate. A tal

- fine, stipulerà a suo carico apposita assicurazione R.C., comunicandone gli estremi all'Azienda Ospedaliera;
- deve ottemperare, sia per il titolare che per i dipendenti destinati all'espletamento del servizio nell'Azienda Ospedaliera, a tutte le norme di carattere assicurativo, previdenziale, fiscale.
 - solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in relazione all'osservanza delle norme concernenti l'infortunistica e la tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di rapporto di lavoro subordinato, nonché di igiene, sanità e sicurezza dei locali e degli impianti;
 - dovrà trasmettere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, un elenco nominativo, in ordine alfabetico e con data di nascita, del personale in forza per la gestione dei servizi oggetto della concessione e dovrà comunicare a vista qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel predetto elenco nell'arco di tutta la vigenza contrattuale;
 - deve garantire che il personale addetto allo svolgimento del servizio all'interno dell'Ente, sia munito di targhetta evidenziante la ragione sociale della ditta ed il nominativo dell'operatore. Dovrà inoltre indicare e fornire i recapiti della persona designata come Responsabile rappresentante della ditta in qualità di referente unico nei confronti dell'Azienda per tutto quanto attinente lo svolgimento del servizio. In caso di assenza o impedimento del Responsabile designato, la ditta dovrà immediatamente comunicare il nominativo e recapiti di un sostituto;
 - deve mantenere le apparecchiature in costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza, deve curare la pulizia e l'igiene dei macchinari utilizzando prodotti di pulizia corrispondenti alle normative vigenti ed il più possibile compatibili con l'ambiente;
 - deve collocare in prossimità delle aree ristoro, idonei recipienti porta rifiuti dotati di coperchio e relative buste porta rifiuti trasparenti e di colore idoneo alla specifica raccolta differenziata; le buste inoltre dovranno essere dotate di etichette identificative indicanti nome della Ditta, numero di Edificio, tipo di rifiuto (plastica, carta, vetro etc.);
 - deve occuparsi della pulizia ed igienizzazione dei distributori e delle aree dove essi sono situati (pavimenti, pareti, ceratura linoleum in caso di spostamento, etc.)
 - deve occuparsi del ritiro e smaltimento rifiuti differenziati provenienti da tutti i punti ristoro allocando i rifiuti nelle isole predisposte all'uso all'interno della AOU, facendosi carico di ottenere i permessi e le autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo smaltimento dei rifiuti e assumendo a proprio esclusivo carico ogni sanzione conseguente alla mancata osservanza delle norme di legge in materia di smaltimento dei rifiuti.
 - si impegna a erogare una quantità giornaliera di prodotti consona alle richieste degli utenti di ciascun prodotto compreso nel listino prodotti base;
 - si impegna a caricare quotidianamente i distributori;
 - si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 3 (tre) giorni di calendario prima della scadenza;
 - dovrà fornire chiavi prepagate secondo quanto richiesto dall'Azienda Ospedaliera;
 - dovrà restituire la cauzione riscossa al momento della consegna delle chiavi entro 30 giorni naturali e consecutivi al termine del contratto;
 - Inoltre il Concessionario dovrà:

- presentare il listino prezzi così come determinato con l'espletamento della presente gara al DEC che dovrà controfirmarlo prima di poter procedere alla esposizione al pubblico in modo ben visibile;
 - accettare che eventuali modifiche dei prezzi possano avvenire solo con l'assenso dell'Azienda Ospedaliera;
 - esporre in modo visibile l'elenco dei prodotti in distribuzione, con le relative indicazioni (tipo, marca, composizione nutrizionale). Sono richiesti, prodotti che espongano sulla confezione oltre alla completa etichettatura prescritta dalla legge anche quella nutrizionale Reg.UE 1169/2011;
 - esporre in modo visibile all'utenza targhette indicanti tipologia di prodotti e prezzi di vendita dei prodotti che dovranno essere uguali per tipologia di prodotto in tutti i distributori installati;
 - dovrà seguire le indicazioni dell'Azienda Ospedaliera e proporre tipologie di prodotti da distribuire sulla base di un progetto di corretta e sana alimentazione e di standard qualitativi in linea con indicazioni o progetti ministeriali;
 - Il Concessionario non potrà, nel corso del rapporto contrattuale, modificare la tipologia dei distributori e/o delle consumazioni offerte senza la preventiva autorizzazione da parte Direttore di Esecuzione del Contratto (Referente aziendale);
 - Il Concessionario sarà tenuto a fornire un **report semestrale** con i dati relativi ai consumi per ogni prodotto/bevanda erogati, secondo le modalità concordate con il DEC/RUP, al fine di testare il livello di gradimento dei prodotti offerti. Sulla base degli esiti di tale verifica e dei consumi dei prodotti distribuiti, saranno concordati con il RUP/DEC eventuali modifiche nell'offerta della tipologia di prodotti e bevande da distribuire.
- ❖ **Il Concessionario sarà tenuto a fornire al DEC la copia del proprio manuale di autocontrollo, delle proprie certificazioni di qualità e procedure di autocontrollo, l'elenco dei fornitori, il piano di manutenzione e sanificazione e tutto quanto riguardante le analisi effettuate nell'ambito del sistema di autocontrollo. L'elenco dei prodotti erogati e tutte le relative schede tecniche.**

Inoltre tutte le istruzioni operative riguardanti la Gestione Prodotti a temperatura controllata.

✚ Il Concessionario dovrà inoltre assicurare ai distributori:

- **manutenzione ordinaria periodica**, programmata e garantita, con **cadenza giornaliera**, durante la quale sarà effettuato il caricamento dei distributori e saranno effettuate le operazioni atte ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo dell'apparecchiatura in guasti o comunque atti ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo.
- **manutenzione straordinaria su richiesta**, a mezzo telefono o fax, con interventi in numero illimitato. Gli interventi si intendono comprensivi delle ore di viaggio e di tutte le spese di trasferta dei tecnici, delle ore di lavoro effettive e di tutti i pezzi di ricambio e di consumo sostituiti qualora necessari. Per tempo di intervento si intende il tempo che intercorre tra la chiamata di richiesta del Servizio competente dell'AOU e l'arrivo di un tecnico del servizio di assistenza della società con la strumentazione, la documentazione o i ricambi ritenuti necessari e non conservati presso la nuova installazione.

Tutti gli interventi, di norma, dovranno essere effettuati "on - site". Nel caso in cui ciò non fosse possibile, la società aggiudicataria si impegna alla temporanea sostituzione del bene con altro di analoghe caratteristiche qualitative e tecniche.

Tale servizio dovrà essere prestato con personale qualificato e di provata esperienza. I tempi per le eventuali riparazioni e/o sostituzione dei distributori non dovranno in ogni caso **eccedere 3 giorni lavorativi**.

Ove non fosse possibile la riparazione del guasto entro tale termine, il Concessionario deve sostituire il distributore automatico entro le successive 48 ore a proprio carico e spese con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche e/o superiori.

Dovrà essere garantito un servizio **su chiamata**, laddove si verificano riversamenti di caffè o altre bevande o altro genere di inconveniente che possa determinare condizioni di scarsa igiene e decoro degli ambienti messi a disposizione dell'AOU.

L'assistenza tecnica dovrà essere eseguita da personale qualificato e specializzato, formato secondo quanto previsto dal D.D. Regione Campania n. 46/2005 (Attestato di formazione per alimentarista in sostituzione del libretto di idoneità sanitaria) ed in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa igienico sanitaria in vigore. I veicoli per il trasporto dei prodotti alimentari e delle bevande dovranno recare una copia della DIA con indicazione del mezzo di trasporto con la relativa registrazione di presentazione e del certificato ATP in corso di validità, ed essere conformi a quanto prescritto dal Reg. 852/2004.

Per le temperature di trasporto dei prodotti alimentari deperibili si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente. Per i gelati, le temperature di trasporto dovranno essere di -10°C per i gelati alla frutta, e di -15°C per gli altri gelati. Le operazioni di caricamento dei distributori automatici dovranno essere effettuate in modo da evitare possibilità di contaminazione da qualsiasi causa esterna.

L'effettuazione delle operazioni di pulizia e sanificazione dovrà essere documentata attraverso apposite check-list, sulle quali dovranno essere chiaramente riportati il piano di pulizia e sanificazione che la ditta intende mettere in atto per garantire in ogni momento il decoro e l'igiene (e comunque tale da garantire il costante monitoraggio ed intervento), la firma dell'operatore, la data e l'ora dell'intervento, il tipo di intervento.

Le checklist dovranno essere mantenute all'interno dei distributori e saranno oggetto a richiesta e controlli da parte del DEC.

- ✚ Il Concessionario dovrà utilizzare prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici.

Devono essere dichiarati nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare. Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa.

Tutti i prodotti utilizzati per le operazioni di pulizia e sanificazione dovranno essere utilizzati facendo riferimento alle indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione per quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni. Tutto il materiale di sanificazione deve essere riposto, durante l'utilizzo, su un carrello per pulizie adibito appositamente a tale funzione.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi.

Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione possono essere svolte esclusivamente da ditte in possesso delle abilitazioni ai sensi di legge (L. 82/94 e s.m.i., DM 274/97 e s.m.i.).

15. CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

- ✚ I distributori automatici **dovranno possedere** i seguenti requisiti:

- essere di recente produzione e comunque con data di fabbricazione non anteriore al 2015 e pienamente efficienti. A tal fine la società aggiudicataria dovrà produrre, prima dell'inizio delle installazioni, il numero di matricola di ciascun distributore automatico e la denominazione della ditta produttrice che dovrà corrispondere con quello apposto dalla ditta produttrice all'interno dei distributori stessi;
- possedere: **Approvazione CE e VDE;**
- possedere relè generale di sicurezza per i componenti a 24 V e protettori termici su tutti i dispositivi alimentati a tensione di rete;
- termostati di sicurezza e di antiebollizione per caldaia solubili;
- essere Ecocompatibili ed a basso consumo energetico;
- i distributori automatici dovranno essere dotati di sistemi elettronici per il controllo delle temperature, che monitorano costantemente e ad intervalli programmati, la temperatura interna della macchina, bloccando preventivamente la selezione dei prodotti (0-4°C), nel caso in cui la temperatura superi i limiti preimpostati;
- essere di facile pulizia, sanificazione e disinfezione, sia internamente che esternamente, tali da garantire il rispetto delle norme igieniche dei prodotti distribuiti;
- essere rispondenti alle norme vigenti in materia antinfortunistica, di sicurezza degli impianti nonché di prevenzione incendi di cui al D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., perfettamente a norma dal punto di vista igienico-sanitario e rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti alla legge;
- avere le superfici interne in materiale idoneo al contatto con gli alimenti riconosciuto e certificato ai sensi di legge e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
- avere una struttura tale da impedire contaminazioni esterne da insetti;

- avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione dei prodotti alimentari;
- essere conformi ai requisiti ed ai dettati delle norme in materia di sicurezza alimentare dall'applicazione del piano di autocontrollo con metodo HACCP, appositamente predisposto;
- rispettare la norma **CEI EN 60335** "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita";
- essere di ridotte dimensioni;
- sollevati dal pavimento in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- avere una adeguata protezione della "bocca" esterna di erogazione tale da impedire insudiciamenti e/o contaminazioni;
- essere collocati in maniera tale da non essere situati in vicinanza di sorgenti di calore;
- offrire comodità per l'utente per il prelievo del prodotto (possibilmente ad altezza d'uomo), in particolare per i distributori di bevande calde,
- avere caratteristiche omogenee/uguali sotto il profilo della visibilità all'utente a seconda del tipo di prodotto offerto;
- essere sempre adeguatamente riforniti, garantendo che l'utente trovi sempre il prodotto indicato;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul relativo prezzo;
- accettare monete di diversa pezzatura e, comunque, essere predisposti per erogare il resto in moneta contante;
- segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto;
- segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della società aggiudicataria e relativi recapiti telefonici nonché il nominativo del referente della società a cui rivolgersi per segnalare guasti, disservizi o reclami da parte di qualsiasi utente;
- riportare, in caratteri leggibili, il nome, la ragione sociale e la sede della società responsabile per i prodotti distribuiti, la denominazione degli stessi e tutte le altre indicazioni obbligatorie per Legge;
- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde, possedere una capacità adeguata alle potenziali consumazioni ed essere dotati di bicchiere e palettina per i distributori automatici di bevande calde;
- garantire la buona conservazione delle bevande calde, salvo quanto previsto da norme speciali, a una temperatura di almeno + 80° C.

Tutti gli eventuali rapporti con le ditte specializzate per la distribuzione di bevande tramite distributori automatici saranno gestiti esclusivamente dal Concessionario che assumerà a suo carico ogni eventuale responsabilità o inadempienza anche di natura economica.

16. PRODOTTI DI CONSUMO

Il concorrente dovrà produrre, in sede di offerta, la lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della marca e le relative schede tecniche di prodotto.

Tutti i prodotti dovranno in ogni caso essere di prima qualità, rilevanza nazionale ed in conformità alla vigenti norme in materia di alimenti.

Sono richiesti, prodotti che sulla confezione espongano oltre alla completa etichettatura prescritta dalla legge anche quella nutrizionale.

I prodotti dovranno essere totalmente esenti da O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati). In aderenza alle leggi in materia di organismi geneticamente modificati (Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003) la ditta affidataria dovrà attestare, mediante dichiarazione di responsabilità all'uso sottoscritta dal legale rappresentante, che le derrate alimentari approvvigionate non contengono ingredienti di natura transgenica.

In ogni distributore dovranno essere ben visibili targhette dei prodotti in distribuzione, con le relative indicazioni sul tipo di prodotto.

I distributori automatici dovranno essere caratterizzati in maniera adeguata per segnalare all'utenza e tramite **etichette di colore differenziato**, i prodotti freschi, quelli da agricoltura biologica e quelli provenienti dal mercato equo solidale, dietetici, senza lattosio e gluten-free.

Tutti i prodotti dovranno essere analiticamente dettagliati (prezzo, marca, tipo di ingredienti, tipo di confezionamento, ecc.), come da disposizioni del D.Lgs. n. 109 del 27/01/1992 e del Reg. CE 1169/2011 e ss.mm.ii..

I prezzi di vendita dei prodotti offerti devono essere esposti in modo visibile all'utenza, e devono essere identici per tipologia di prodotto in tutti i distributori installati negli spazi oggetto della Concessione.

❖ **La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare “giornate di promozione della salute”, aderendo a tutte le iniziative che verranno proposte dai competenti servizi della AOU.**

17. EROGAZIONI BASE DELLE APPARECCHIATURE

18.1 Distributori automatici di bevande calde:

- Caffè di marca a rilevanza nazionale e nelle seguenti tipologie: lungo, ristretto, decaffeinato, macchiato, d'orzo; latte, latte senza lattosio, latte macchiato, cappuccino, mocaccino, cioccolata, tè verde, tè limone, tè pesca, camomilla, ginseng, orzo, etc.

18.2 Distributori automatici misti di bevande fredde:

- Bibite tipo coca cola, aranciata, acqua tonica, sprite, chinotto, tè freddo limone e pesca, etc. in lattine da 0,33 lt;
- Bevande a ridotto contenuto energetico (Coca cola “0”, etc.)
- Succhi di frutta in confezioni a perdere di capacità non inferiore a 0,20 lt;
- Acqua minerale: naturale e frizzante in bottiglie di plastica bioriciclabile a perdere da 0,5 lt.

18.3 Distributori automatici di alimenti:

- selezione di prodotti tipo brioche, croissant, crostatine, wafer, biscotti, tavolette di cioccolata, schiacciatine, cracker e similari in confezioni chiuse di circa 30 gr, integrali, ai cereali, a ridotto contenuto di sodio.
- Panini imbottiti, focaccine, tramezzini, in confezioni chiuse recanti la data di confezionamento, scadenza, informazioni nutrizionali e ogni altra dicitura prevista dalla normativa vigente e cogente in materia di igiene e sicurezza alimentare;
- Frutta: frutta fresca di stagione intera, snack a base di frutta in bustine monodose, macedonia di frutta, mousse di frutta, frullati di frutta, frutta secca in monoporzione; in confezioni

chiuso recanti la data di confezionamento, scadenza, informazioni nutrizionali e ogni altra dicitura prevista dalla normativa vigente e cogente in materia di igiene e sicurezza alimentare;

- Verdura: verdura in bustine monodose, insalate pronte in ciotola complete di forchetta, tovagliolo e set di condimento; in confezioni chiuse recanti la data di confezionamento, scadenza, informazioni nutrizionali e ogni altra dicitura prevista dalla normativa vigente e cogente in materia di igiene e sicurezza alimentare;
- Yogurt magro naturale e alla frutta garantiti da procedure igienico sanitarie certificate ed in confezioni recanti la data di confezionamento, scadenza, informazioni nutrizionali e ogni altra dicitura prevista dalla normativa vigente e cogente in materia di igiene e sicurezza alimentare.

18.4 Distributori automatici di Prodotti biologici, equo-solidali, dietetici, senza lattosio e gluten-free (almeno 3 tipologie di prodotti) e tutti in confezioni recanti la data di confezionamento, scadenza, informazioni nutrizionali e ogni altra dicitura prevista dalla normativa vigente e cogente in materia di igiene e sicurezza alimentare e rispettando elevati standard di qualità e sicurezza :

- Brioche, croissant, crostatine, wafer, biscotti, tavolette di cioccolato, schiacciatine, cracker e similari in confezioni chiuse (**almeno 3 tipologie**)
- Panini imbottiti, focaccine, tramezzini, in confezioni chiuse recanti la data di confezionamento e ogni altra dicitura prevista dalle vigenti disposizioni in materia di igiene alimentare (**almeno 3 tipologie**)
- Frutta: snack a base di frutta in bustine monodose, frullati di frutta (**almeno 3 tipologie**)
- Verdura: verdura in bustine monodose, insalate pronte in ciotola complete di forchetta, tovagliolo e set di condimento; (**almeno 3 tipologie**)
- Yogurt naturale, alla frutta e magro (**almeno 3 tipologie**);

18. CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE OBBLIGATORIE

19.1 Bevande Calde

Caratteristiche minime:

caffè macchiato: almeno 7 g. di caffè per cad. erogazione;

caffè decaffeinato: caffeina non superiore allo 0,3%;

cappuccino: almeno 10 g di latte in polvere cad. erogazione;

cioccolato: almeno 24 g di prodotto per 100 cc di acqua;

caffè d'orzo almeno 7 g. di caffè d'orzo per cad. erogazione;

latte: grammatura minima 10 g di latte in polvere cad. erogazione;

latte macchiato: almeno 8 g. di latte in polvere e 6,5 g. di caffè per cad. erogazione;

thè (verde, limone, pesca): almeno 14 g di thè in polvere cad. erogazione;

camomilla: almeno 14 g di camomilla in polvere cad. erogazione;

Si possono prevedere anche erogazioni combinate: cappuccino + cioccolato; cioccolato + latte; cioccolato extra-forte, orzo + latte ecc.

Bevande fredde in lattina o brik pack: marche di rilevanza nazionale, contenuto minimo in tetrapack e altre confezioni da 200 cc.

Acqua minerale ed effervescente naturale in bottiglia: marche di rilevanza nazionale, bottiglie da 0.5 lt in PET. Per i servizi di degenza dove sono previsti utenti pediatrici, dovranno essere presenti anche bottiglie in PET da 0.33 lt e tappo con beccuccio.

Gelati: marche di rilevanza nazionale. Si richiedono le seguenti tipologie: cornetto con e senza granella di nocciola, tipo fiordilatte o alla frutta, biscotto, ghiacciolo, coppette vari gusti. Dovranno essere previste, oltre le tradizionali pezzature e soprattutto nei distributori collocati nei servizi di degenza dove sono previsti anche utenti pediatrici, anche le miniporzioni da 30 g delle tipologie di gelati più facilmente reperibili in commercio.

Frullati di frutta: marche di rilevanza nazionale, dovranno essere preparati esclusivamente con frutta fresca, senza aggiunta di conservanti, coloranti, zuccheri, acqua o aromi. Dovranno essere previste almeno due referenze. Da conservare a temperatura compresa tra 2 e 6 °C, shelf life 10 giorni, confezioni: bottiglie in PET o vetro da 250 ml.

Bevande a base di succo e polpa di frutta al 100% senza aggiunta di zuccheri: marche di rilevanza nazionale, dovranno essere esclusivamente a base di succo e polpa di frutta 100% naturale, senza zuccheri aggiunti, sciroppo di glucosio o fruttosio, aromi artificiali. Sono richieste almeno due referenze. In confezione brick in tetrapack da 200 mL. Da conservare a temperatura ambiente.

Snack dolci: (merendine, barrette al cioccolato, biscotti e dolciumi, caramelle in busta, tavolette di cioccolato, wafer, snack dolci biologici) e salati (schiacciatine e cracker, snack di formaggio e cracker, prodotti salati, prodotti integrali), salati bio: di marche di rilevanza nazionale, di prima qualità e confezionate in monoporzione. Ogni monoporzione dovrà riportare l'indicazione della composizione nutrizionale e la data di scadenza.

Panini farciti: di marche di rilevanza nazionale, di prima qualità e confezionati in atmosfera protettiva, con l'indicazione della composizione nutrizionale e della data di scadenza, pezzatura di almeno 150 g. Sono richieste almeno 2 tipologie di pane (es. bianco/integrale/cereali) e tre tipologie di farcitura (es. prosciutto crudo e formaggio, prosciutto crudo e verdure, prosciutto cotto e formaggio, salame, tonno e verdura, etc.).

Tramezzini: di marche di rilevanza nazionale, di prima qualità e confezionati in atmosfera protettiva, con l'indicazione della composizione nutrizionale e della data di scadenza, pezzatura di almeno 150 g e farciture varie. Sono richieste almeno 2 tipologie di pane (es. bianco/integrale/ai cereali) e tre tipologie diverse di farcitura, di cui almeno una non deve prevedere la presenza di maionese ed almeno una deve prevedere la presenza di ortaggi (pomodori/funghi); un salume più un formaggio; un formaggio più verdura; tonno più salmone.

Barrette ai cereali: peso 30 g circa, conservazione a temperatura ambiente. **Sono richieste le referenze.**

Chewing-gum senza zucchero.

19.2 Prodotti freschi

- **Snack a base di frutta e verdure**: in bustine monodose: in ciotola termosaldata con film pelabile da 150 g con forchettina, conservazione a temperatura compresa tra 2 e 6°C. Durata/TMC: 5 giorni dalla data di confezionamento.
- **Snack a base di frutta e verdure BIO**: in bustine monodose: in ciotola termosaldata con film pelabile da 150 g con forchettina, conservazione a temperatura compresa tra 2 e 6°C. Durata/TMC: 5 giorni dalla data di confezionamento.
- **Monoporzioni di frutta fresca in ciotola**, complete di forchetta.
- **Insalate pronte in ciotola**: complete di set di condimento (olio, aceto, sale, forchetta e tovagliolo): porzione minima 70 g, conservazione a temperatura compresa tra 2 e 6°C. Durata/TMC: 6 giorni dalla data di confezionamento.
- **Frutta secca**: in monoporzioni: in vaschetta in PET termosaldata, grammatura 40 g, prodotti senza conservanti in ATM, durata/TMC: 365 giorni dalla data di confezionamento.
- **Yogurt da bere alla frutta**: in confezione da 200 mL con tappo richiudibile; sono richieste almeno due referenze, shelf life 40 giorni, conservazione a temperature comprese tra 0 e 4 °C.

19.3 Prodotti a base di latte

- **Latte UHT parzialmente scremato**: in minibrik da 200 mL con cannuccia: conservazione a temperatura ambiente, shelf life: 105 giorni, TMC: 70 giorni dalla data di confezionamento.
- **Latte UHT parzialmente scremato al cacao**: in minibrik da 200 mL con cannuccia: conservazione a temperatura ambiente, shelf life: 180 giorni, TMC: 120 giorni dalla data di confezionamento. Ingredienti: latte parzialmente scremato, zucchero, cacao, addensante: carragenina. Senza conservanti e coloranti.
- **Snack dolci e salati**: adatti per il consumo da parte degli utenti *allergici/intolleranti (es. celiachia, intolleranza al latte, intolleranza alle proteine del latte, ecc...)*: marche di rilevanza nazionale, su ogni monoporzione devono essere chiaramente indicate le caratteristiche nutrizionali e la data di scadenza. Deve essere chiaramente indicata la possibilità di consumo da parte degli utenti allergici/intolleranti.

19.4 Elenco prezzi dei prodotti

Il concorrente dovrà produrre, in sede di offerta, la lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della marca e le relative schede tecniche (come previsto dalla normativa vigente) e ben dettagliato.

Si riportano di seguito in **Tabella Prodotti il prezzo massimo per singola erogazione di riferimento, che dovrà essere mantenuto fisso per tutta la durata contrattuale, e soggetti ad offerta a ribasso:**

TIPO EROGAZIONE	PREZZO MAX
Caffè	€ 0,50
Caffè decaffeinato, ginseng, nocciola	€ 0,50
Acqua minerale naturale e frizzante (0.5 lt)	€ 0,40
Bevande calde (latte, thè, cappuccino, cioccolato)	€ 0,50
Bibite, thé, succhi di frutta (lattina o brick-pack da 200 ml)	€ 0,60

Croccantelle, Taralli vari gusti (almeno 40gr)	€ 0,70
Patatine (180gr)	€ 0,80
Cracker vari gusti; 50 gr	€ 0,50
Yogurt da bere alla frutta	€ 1,00
Merendine vari gusti 50 gr	€ 0,50
Snack dolce vari gusti 60 gr	€ 0,60
Snack al cioccolato 45 gr	€ 0,80
Biscotti vari tipi 55 gr	€ 0,80
Wafer vari gusti 45 gr	€ 0,80
Tramezzini (almeno 150 gr)	€ 1,80
Panini (almeno 150gr)	€ 1,80
Gelati	come da listino fornitore
Prodotti freschi	come da listino fornitore
Insalate pronte in ciotola	come da listino fornitore
Prodotti a base di latte	come da listino fornitore
Prodotti biologici, dietetici, senza lattosio e gluten-free	come da listino fornitore

Eventuali variazioni nella tipologia dei prodotti o l'aggiunta di nuovi, dovranno essere autorizzati dalla AOU Federico II che si riserva la facoltà di verificare la congruità degli stessi rispetto a quelli correnti di mercato per prodotti analoghi.

Il concedente (AOU) si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la corrispondenza alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o minime di legge. In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese della ditta nel minor tempo possibile, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

19.5 Tessere/chiavi elettroniche

Ai prezzi dei prodotti forniti dovrà essere applicato uno sconto del 20% se acquistati con sistemi alternativi (tessere/chiavi elettroniche) rilasciati al seguente personale dell'AOU:

- tutti i dipendenti e il personale in servizio a diverso titolo dell'AOU (purché muniti di idoneo riconoscimento);
- il personale afferente alle scuole di specializzazione/contrattisti (purché muniti di idoneo riconoscimento).

19. PERSONALE

Tutto il personale adibito al servizio sarà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della Società Aggiudicataria, sia nei confronti dell'AOU che di terzi.

Il Concessionario è pertanto tenuto ad osservare tutte le leggi che disciplinano i contratti di lavoro, la prevenzione, l'antinfortunistica.

Ai fini di quanto previsto al precedente punto la società aggiudicataria invia all'Azienda concedente:

- una dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri dipendenti;

- una dichiarazione attestante l'avvenuto regolare versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni e le malattie professionali dei dipendenti, rilasciata dai rispettivi enti, oppure, in alternativa, l'attestazione documentata dell'impresa dell'avvenuto regolare versamento dei citati contributi previdenziali ed assicurativi.

La società aggiudicataria assume integralmente su di sé il rischio di malattia e infortunio degli addetti ai servizi affidati in Concessione, assicurando in ogni caso la continuità ed efficienza del servizio.

La società aggiudicataria e, per essa, il suo personale dipendente, deve uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'AOU per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro.

Il Concessionario del servizio si obbliga, quindi, all'osservanza delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; si impegna, comunque, a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, completa sicurezza durante l'esercizio delle attività lavorative e l'incolumità delle persone addette alle stesse, assumendo a suo carico tutte le opere provvisorie, per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, esonerando di conseguenza l'AOU concedente da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il Concessionario è tenuto ad organizzare, a proprie spese, i corsi di formazione o specializzazione professionale del proprio personale, necessari per l'esecuzione del servizio oggetto della Concessione.

La società aggiudicataria è ritenuta responsabile unica dell'operato del personale utilizzato. Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dalla società aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con la società medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

La società aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

A richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario dovrà inoltre esibire i libri paga del personale addetto e le ricevute dei versamenti contributivi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia.

Tutto il personale in servizio dovrà essere munito delle autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa vigente e dovrà tenere un contegno irreprensibile.

L'AOU si riserva in qualsiasi momento la facoltà di richiedere al Concessionario l'allontanamento immediato di coloro che, a suo giudizio, non tenessero una condotta consona alla natura del luogo all'interno del quale prestano la loro opera. Ogni addetto dovrà mantenere uno standard elevato di igiene e pulizia personale indossando indumenti sempre puliti. Il personale dovrà essere dotato di divise con targhette di riconoscimento ed indicazione della Ditta alla quale appartengono.

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra l'AOU e il personale addetto all'espletamento dei servizi oggetto della concessione che lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del Concessionario.

20. INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora si verificano inadempienze della Società aggiudicataria come nel seguito indicate:

Tipologia
Per ogni giorno di ritardo nell'installazione delle macchine
Per carenza di pulizia dei distributori e degli spazi antistanti
Per fornitura di prodotti di qualità difforme a quanto previsto dal disciplinare
Per mancato rifornimento dei distributori o carenza di prodotti presenti o per fermi macchina superiori alle 24 ore a partire dalla segnalazione al Concessionario
Per mancata osservanza di tutte le disposizioni di cui al disciplinare
Per mancata osservanza delle disposizioni inerenti la corretta raccolta differenziata dei rifiuti
Non conformità riscontrate nell'ambito dei controlli
Manutenzione ordinaria/straordinaria effettuata con oltre 3 (tre) giorni di ritardo dai tempi concordati con l'A.O.U.

le penali da applicare saranno stabilite dal RUP in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, fatta salva la risoluzione del contratto

L'ammontare delle penali verrà detratto sui crediti dell'impresa relativi alla presente fornitura o, in mancanza, sulla cauzione prestata.

Per i casi non specificamente previsti l'importo della penale verrà determinato desumendolo e raggugiandolo alla violazione più assimilabile.

21. SICUREZZA

L'aggiudicatario deve predisporre un Piano specifico al fine di ottemperare alle norme previste dal Decreto legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii. ed attuare l'osservanza delle vigenti normative e di ogni altra disposizione normativa che potrà intervenire nel corso del presente appalto per la tutela materiale dei lavoratori.

La Società aggiudicataria dovrà altresì indicare per iscritto all'AOU, prima dell'inizio dell'appalto, ai sensi del D. Lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.:

- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- il nominativo del medico competente;
- i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività lavorative svolte nell'ambito dell'appalto.

22. CONTROLLI DI CONFORMITÀ DELLA PRODUZIONE E DEL SERVIZIO

Il RUP e/o il DEC potranno effettuare controlli in qualsiasi momento, avvalendosi eventualmente dei Servizi competenti, senza preavviso e con le modalità che riterranno opportune - al fine di verificare la conformità del servizio fornito alle prescrizioni di legge e alle condizioni contrattuali, senza limitazione di orario.

Le verifiche si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni di legge e delle loro successive modificazioni ed integrazioni. I controlli ispettivi potranno riguardare: requisiti igienici dei distributori e caratteristiche degli stessi, flussi, personale, prodotti alimentari erogati dai distributori, mezzi per trasporto e mantenimento della catena del freddo, detergenti e sanificanti, manutenzione

ordinaria e straordinaria, sistema di autocontrollo, sistema di rintracciabilità, sistema di gestione della qualità, controlli sul rispetto dei prezzi al pubblico, pagamenti e su ogni altra caratteristica correlata e collegata alla Concessione. A tal riguardo, il Concessionario deve mettere a disposizione per i controlli di conformità i relativi piani e documenti, le registrazioni delle procedure, i risultati delle verifiche effettuate e la documentazione relativa almeno al mese in corso.

Il personale del Concessionario non deve in alcun modo interferire sulle procedure di controllo.

23. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

3. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

24. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

25. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti

devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

A. Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

B. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 2.500.000,00 IVA esclusa.

Il settore di attività è Beni e/o Servizi per la Sanità.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- Dichiarazione del fatturato negli ultimi 3 anni nel settore di attività dell'oggetto dell'appalto.
Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art.86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante attestazione di almeno 2 istituti bancari.

Per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari tale requisito deve essere posseduto da ciascun operatore economico riunito o consorziato. In caso di consorzio stabile dal solo consorzio.

C. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto di importo complessivo minimo pari a € 1.000.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

26. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI

Non è ammessa la partecipazione di Società, anche in R.T.I. o consorzio, che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione dalla gara sia della Società controllante che delle Società controllate, nonché di R.T.I. o consorzi ai quali le Società eventualmente partecipino.

E' ammessa la partecipazione di Società temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli dal 45, 47 e 48 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., ovvero per le Società stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme stabilite nei paesi di stabilimento.

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. non è consentito ad una stessa Società concorrente – pena l'esclusione – di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento/consorzio.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del citato art. 48 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

27. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

28. SUBAPPALTO

Divieto di subappalto e di cessione dell'appalto.

29. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo presunto della concessione;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato all'A.O.U. Federico II di Napoli, Via S. Pansini, 5 - 80131 - Banco di Napoli, Agenzia 40 sito in Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli, codice IBAN: IT2600101003595100000300036; copia dell'avvenuto bonifico dovrà essere inviata alla P.O. Gestione Casse ed Acquisti tramite Cassa di questa Azienda a mezzo fax al n. 081 7464342;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

30. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

E' richiesta la ricevuta di avvenuto versamento, a favore dell'ANAC comprovante il pagamento della contribuzione prevista dalla deliberazione n.163 del 22.15.2015. Gli estremi del versamento dovranno essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

31. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a **pena esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano **al Protocollo Generale dell'A.O.U. Federico II (aperto dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 09,00 alle ore 12,00)**.

Il plico deve pervenire entro le ore 12:00 del giorno 16/07/2018 esclusivamente all'indirizzo Via S. Pansini, n. 5 (edificio n. 11/H), 80131 - Napoli.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente *[denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni]* e riportare la dicitura:

GARA 3781 – Gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione, per anni cinque, del servizio di ristoro mediante distributori automatici nella A.O.U. Federico II.

CIG 7506315717

Scadenza offerte: 16/07/2018 Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A” - Documentazione amministrativa;

“B” - Offerta tecnica;

“C” - Offerta economica.

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

32. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

33. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta “A” contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione e modulo sopralluogo.

A. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo da € 16,00 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

B. Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su www.policlinico.unina.it secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list".

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 26 (Sez. A-B-C) e 27 del presente disciplinare

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto c.i n. 1 del presente Disciplinare di gara].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**0**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 26. A del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al punto 26. B del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al punto 26. C del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

C. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

i. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

5. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. *[per il sopralluogo obbligatorio]* dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere espletato il servizio (modello sopralluogo);
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto Legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 11, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

ii. Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
13. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

14. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
15. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC, ove previsto.

iii. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto a.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito

alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo iii potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

34. CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA

La busta “B” – Offerta tecnica dovrà contenere, **a pena di esclusione:**

- Progetto tecnico, riportante tutto quanto indicato nella tabella 1 del punto 37.
- Allegati 1 e 2 del presente Disciplinare debitamente compilati.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. Eventuali carteggi e/o schede non redatti in italiano e che non rechino la traduzione rilasciata secondo le vigenti norme (dichiarazione di tipo giurato) non verranno valutati.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 34. A.

35. CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” con marca da bollo da € 16,00, **a pena di esclusione**, riportante i seguenti elementi:

1. Importo offerto quale canone complessivo quinquennale scaturente dal canone annuo per n.25 punti di ristoro per 5 anni; (il più alto raggiungerà il maggior punteggio di max. 30 punti) esclusivamente in aumento al netto delle imposte, rispetto al canone posto a base di gara;

2. Importo offerto quale canone annuo per singolo punto di ristoro;

3. Listino dei prezzi di vendita dei prodotti indicati al punto 19.4 praticati al pubblico e mantenuti per tutta la durata della concessione.

Per gli eventuali ulteriori prodotti che la società intenda offrire, dovrà essere fornita l'indicazione della categoria merceologica, del tipo di prodotto con il nome commerciale ed il relativo listino del prezzo (mantenuto per tutta la durata della concessione);

4. Percentuale di sconto offerta sui prezzi di vendita di cui al precedente punto 3 del 20% nei confronti dei seguenti soggetti:

- tutti i dipendenti e il personale in servizio a diverso titolo dell'AOU (purché muniti di idoneo riconoscimento);
- il personale afferenti alle scuole di specializzazione/contrattisti (purché muniti di idoneo riconoscimento).

La qualifica di avente diritto allo sconto permane indipendentemente dal fatto che l'interessato sia in servizio o dal numero delle sue consumazioni.

Si precisa che:

2. Sono ammesse solo offerte che presentino un totale complessivo quinquennale superiore ad euro 2.375.425,00, comprensivo del costo degli oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale pari ad euro € 425,00;

3. I precedenti punti **2, 3 e 4** non concorrono a determinare il punteggio dell'offerta economica;

4. L'offerta non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente;

5. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate o espresse in modo indefinito;

6. In caso di discordanza tra prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà tenuto per valido quello espresso in lettere.

In caso di Raggruppamenti d'impresе e consorzi ordinari tutte le società interessate dovranno, pena esclusione, sottoscrivere le offerte indicando: la ragione sociale, la quota assunta, nonché timbro e firma di accettazione.

In caso di firma congiunta le firme dovranno essere apposte dai legali rappresentanti firmatari congiunti dell'impresa.

Fatto salvo quanto previsto al precedente punto 34 parte III, tutta la documentazione non sottoscritta come previsto nel presente punto, sarà considerata come non presentata.

La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni del Disciplinare di gara da parte delle ditte concorrenti.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

36. AGGIUDICAZIONE DELLA GARA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata utilizzando il metodo del Confronto a Coppie, ed a favore dell'offerta più vantaggiosa, sulla base dei seguenti coefficienti:

Qualità: fino ad un massimo di punti 70/100

Prezzo: fino ad un massimo di punti 30/100

Il seggio di gara, il giorno indicato nel bando di gara, in seduta pubblica, procederà, verificata la regolarità dei plichi pervenuti, all'apertura degli stessi in ordine cronologico di arrivo e, messe da parte le buste contrassegnate con le lettere B e C, passerà all'apertura della busta A, contenente la documentazione amministrativa ed all'esame della stessa, determinando l'ammissione al prosieguo della gara delle Società la cui documentazione amministrativa risulti regolare.

Successivamente la Commissione giudicatrice, che sarà nominata dalla stazione appaltante, procederà all'apertura della busta B in seduta pubblica, in data da definirsi, e in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche e, quindi, all'attribuzione del punteggio qualità previsto come sopra indicato sulla base del carteggio tecnico esibito.

Il punteggio di qualità, pari a 70/100 verrà attribuito dalla Commissione tecnica sulla base dei criteri indicati nella Tabella 1 - Punteggio Qualità.

Tabella 1 - Punteggio qualità

(criteri/subcriteri di valutazione)	CRITERI	Wi Peso max attribuibile a ciascun criterio/subcriterio
A	Caratteristiche tecniche (da CSA): Tipologia distributori automatici e loro descrizione, con preferenza per quelli di ultima generazione, refrigerati, ECO compatibili e a basso dispendio energetico (classe energetica A++), con led, etc.	15
B	Sistemi adottati dall'azienda a garanzia del servizio offerto	4
B1	Certificazioni aggiuntive oltre quelle richieste in Disciplinare (qualità, ambientali, ecc.)	2
B2	Attestato appartenenza a CONFIDA o associazione analoga	2
C	Raccolta differenziata dei rifiuti con disponibilità di contenitori per la differenziazione e/o bicchieri, palette, contenitori biodegradabili e /o compostabili, il cui ritiro e smaltimento è a cura del concessionario	3
D	Qualità prodotti offerti	32
D1	Caratteristiche dei prodotti offerti (indicare in modo	10

	dettagliato tutte le tipologie di prodotti e con loro caratteristiche nutrizionali, marca, tipologia, prezzo etc).	
D2	Utilizzo di prodotti nutrizionalmente e qualitativamente <i>migliorativi</i> (qualità superiore; agricoltura biologica, prodotti freschi, prodotti DOP, IGP, di stagione, di provenienza nazionale, a filiera corta, del commercio equo-solidale, non OGM, etc.)	10
D3	Maggiore percentuale di prodotti per utenza speciale (celiaci, intolleranti, etc.) oltre quelli richiesti da Disciplinare	7
D4	Presenza di etichettatura a disposizione e facilmente fruibile da parte dell'utenza in modo da permettere la lettura prima della scelta	2
D5	Adesione a progetti di promozione di stili alimentari corretti	5
E	Assistenza e manutenzione	10
E1	Tempistica rifornimento dei prodotti	3
E2	Modalità assistenza tecnica degli impianti	3
E3	Sistemi di trattamento di igiene degli impianti	4
F	Proposte innovative e migliorative (ad. Es. iniziative per i dipendenti dell'AOU, per gli utenti, per i degenti, etc.)	4
Punteggio tecnico totale (A+B+C+D+E+F)		70

Criteria di valutazione dei punteggi attribuiti

Su ogni Progetto Tecnico presentato in gara, ogni componente della Commissione esprimerà un giudizio relativamente ad ogni criterio e/o sub-criterio di natura qualitativa al quale corrisponde un coefficiente così come indicato nella tabella 2. La commissione, quindi, esprimerà un giudizio unico pari al valore medio (media aritmetica) dei coefficienti assegnati da ogni singolo componente; tale coefficiente/giudizio andrà a moltiplicare il punteggio tecnico massimo W_i indicato per ciascun criterio nella tabella precedente.

La somma dei punteggi tecnici parziali costituirà il punteggio tecnico complessivo $PT(a)$ dell'offerta a , secondo la seguente formula:

$$PT(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

PT(a): Punteggio Tecnico Totale dell' offerta a

i: criterio oggetto di valutazione (tabella 1)

Σ: Sommatoria sull'indice i relativa ai criteri e/o sub-criteri di natura qualitativa indicati in tabella 1, ovvero, la sommatoria dei punteggi parziali.

Wi: Peso Massimo attribuito al requisito i-esimo riportato in tabella 1

V(a)i: Coefficiente/giudizio medio (tra 0 e 1) attribuito per l'offerta a rispetto al requisito i-esimo. Per i criteri quantitativi, il giudizio viene calcolato come indicato nella formula 2.

Formula 1 – Punteggio tecnico totale

$$V(a)i= Ra/Rmax$$

Dove:

Ra: valore offerto dal concorrente a

Rmax: valore dell'offerta più conveniente

Tabella 2 – Giudizio attribuito ai criteri quantitativi

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,5
Non pienamente sufficiente	0,25
Insufficiente	0

Pesi attribuiti ai criteri di giudizio

Per ognuno dei coefficienti medi attribuiti ad ogni criterio/sub criterio, si procede a trasformarli in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Attesa la necessità di assicurare un servizio di elevata qualità, non saranno ammesse al prosieguo della procedura le offerte che hanno ottenuto un punteggio di qualità inferiore a 55/70, prima dell'applicazione dei coefficienti di riparametrazione.

L'assegnazione del punteggio relativo al PREZZO all'offerta della ditta che presenterà il canone annuo complessivo più alto attribuirà il maggior punteggio, (max. 30 punti) esclusivamente in aumento al netto delle imposte, rispetto al canone posto a base di gara.

Per le altre offerte il punteggio prezzo sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$X = \frac{30 \times PM}{PO}$$

Dove:

X = punteggio canone

PM = maggior canone annuo offerto

PO = canone annuo offerto dalle Ditte concorrenti

PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale, valevole ai fini dell'aggiudicazione, sarà determinato, per ciascun offerente, dalla sommatoria dei punteggi riportati. La concessione sarà aggiudicata all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più alto su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire.

Non saranno ammesse al prosieguo della procedura le offerte tecniche che non sono giudicate conformi al disciplinare o che hanno ottenuto un punteggio di qualità inferiore a 55/70;

L'offerente tuttavia non potrà essere escluso qualora provi, in modo ritenuto soddisfacente dalla Commissione, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

La Commissione di gara, ricorrendone i presupposti, procederà alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii..

In caso di riscontrata parità tra due o più concorrenti sarà richiesto, nel corso della seduta, ai rappresentanti delle imprese interessate, muniti di documento attestante i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta, di proporre un'offerta migliorativa segreta.

Qualora ciò non sia possibile, per l'assenza anche di uno dei rappresentanti o per la mancanza della procura a modificare l'offerta, l'offerta migliorativa segreta verrà richiesta per iscritto alle imprese interessate.

Nel caso del persistere della situazione di parità si procederà al sorteggio.

La procedura sopra descritta si applica ovviamente nel caso di riscontrata parità di punteggio sia tecnico che economico; nel caso di parità di solo punteggio complessivo ma con offerte economiche diverse l'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che offre il prezzo più basso.

Alle sedute aperte al pubblico potrà assistere chiunque ne abbia interesse; tuttavia potrà partecipare attivamente alle operazioni di gara solo il soggetto in possesso di procura idonea a comprovare la sua legittimazione ad agire in nome e per conto di impresa partecipante alla gara stessa.

37. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "A" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso l'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi (Edificio 11/H, piano terra) – Via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone

munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo avviso sul sito <http://www.policlinico.unina.it> almeno 10 giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 [*tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici*].

38. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

39. APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 41.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 41.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla U.O.C. che gestisce la gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "A" e "B";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

40. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto.

41. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo agli uffici competenti tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante”.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017, n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 1.600,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- originale garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, I.V.A. esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art.113, co. 1, del Codice dei contratti. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione dell'appalto;
- originale polizza assicurativa come specificato al precedente punto 30;
- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n.187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio;
- elenco nominativo, in ordine alfabetico e con data di nascita, del personale in forza per la gestione del servizio di cui trattasi, unitamente ai certificati del Casellario giudiziale e carichi pendenti o comunque documentazione equivalente da cui risulti che il dipendente non è stato e non è sottoposto a procedimento penale, nonché dichiarazione sostitutiva rilasciata nelle forme di legge dalla quale risulti che il dipendente non ha in corso vertenze con l'AOU. Detto elenco non dovrà essere esibito qualora la società abbia già adempiuto alla richiesta.

Prima della stipula del contratto e, comunque prima dell'inizio delle attività, la Società aggiudicataria dovrà firmare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e il verbale di cooperazione e coordinamento, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel documento unico preventivo di valutazione dei rischi di interferenze. A tal fine dovranno essere forniti, sempre da parte della Società aggiudicataria, i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza. L'AOU provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n.2/2009 di conversione del D.L.185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'AOU aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

42. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

E' obbligo del prestatore dell'appalto stipulare le seguenti polizze a favore esclusivamente di questa AOU:

RCT/O Responsabilità civile terzi e prestatori d'opera.

La polizza dovrà fornire copertura contro i danni diretti e materiali arrecati a terzi per lesioni personali o danni a cose in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere nello svolgimento delle attività tutte previste.

Tra le condizioni particolari dovranno essere presenti:

- Estensione della qualifica di terzi ai dipendenti dell'AOU Federico II
- Massimale unico minimo per evento € 5.000.000,00
- Interruzione attività di terzi in conseguenza di responsabilità dell'aggiudicatario
- Danni a terzi da incendio di cose di proprietà od in uso all'Aggiudicatario
- Danni a cose di terzi trovantisi in ambito della esecuzione dell'attività
- Danni a mezzi in sosta o sotto carico e scarico
- RCO massimale € 5.000.000,00 per evento con limite di € 1.500.000,00 per ogni prestatore d'opera
- Inquinamento accidentale riferito ad inquinamento ambientale derivante dalle attività svolte dall'aggiudicatario ed unicamente causato da evento improvviso, subitaneo ed accidentale (limite minimo di risarcimento per sinistro ed annualità assicurativa € 500.000,00).

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è **condizione essenziale** e, pertanto, qualora la Società aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

43. GESTIONE DELL'APPALTO

Il presente appalto sarà gestito dall'U.O.C. Gestione Acquisizione Beni e Servizi.

44. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'A.O.U. potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, a proprio insindacabile giudizio, dandone notifica alla Società con lettera raccomandata, nei seguenti casi:

- ripetute inadempienze, che determinano intralcio grave al normale espletamento del servizio ospedaliero;
- violazione del divieto di cessione del contratto.

In tali casi, l'AOU previa notifica alla Società aggiudicataria potrà, in ogni momento e a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, in danno e per colpa della Società aggiudicataria, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi, con rivalsa sulla cauzione definitiva e salva la facoltà dell'AOU di chiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto. Oltre a quanto è previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione espressa del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale o di fallimento della Società aggiudicataria;

- b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte della Società aggiudicataria;
- c) per motivi di pubblico interesse o necessità;
- d) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico-sanitaria e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla Società aggiudicataria anche a seguito di diffide dell'AOU;
- e) inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi e per ritardi reiterati dei pagamenti delle competenze spettanti al personale dipendente;
- f) impiego di personale non dipendente dalla Società aggiudicataria e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- g) interruzione non motivata del servizio;
- h) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.

La risoluzione del contratto per colpa comporta, l'obbligo della Società aggiudicataria al risarcimento dei danni. L'AOU si riserva, ancora, il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Società aggiudicataria. In tal caso l'AOU avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno della Società. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che l'AOU, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi alla Società con raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- a. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del Codice degli appalti;
- b. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, responsabilità per infortuni e danni, obblighi di riservatezza, divieto di subappalto e di cessione del contratto, sospensione dei servizi.

In caso di risoluzione del contratto la Società aggiudicataria si impegnerà a fornire all'AOU tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

45. IMPEGNO DI RISERVATEZZA

Qualora nel corso dello svolgimento dell'incarico affidato, la Società aggiudicataria abbia accesso, anche occasionale o fortuito, a dati personali posseduti o gestiti dal Committente, è fatto espresso divieto alla stessa di utilizzare detti dati per qualsiasi tipo di riproduzione, trattamento, diffusione o comunicazione a soggetti terzi. In caso di violazione del presente impegno di riservatezza e non utilizzo dei dati, comunque ottenuti, il Committente si riserva di intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti e/o risarcimento dei danni conseguenti.

46. SICUREZZA

Nell'esecuzione della fornitura la Società aggiudicataria dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgono a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni.

Incombe a carico della Società qualunque responsabilità per danni provocati dai propri dipendenti nel corso del servizio alle persone, alle apparecchiature, alle opere, alle suppellettili dell'Amministrazione.

La Società dovrà altresì indicare per iscritto all'A.O.U., prima dell'inizio dell'appalto, ai sensi del D. Lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.:

- il nominativo del Responsabile Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro;
- il nominativo del medico competente;
- i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività lavorative svolte nell'ambito del presente appalto.

47. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sub voce "B" viene allegato al presente Capitolato il Documento Sintetico di Valutazione dei rischi Interferenti, redatto da questa AOU .

Prima dell'inizio delle attività, la Società aggiudicataria, previo accordo con il Responsabile dell'U.O.C. Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro, Ing. Ciro Bruno (telefono e fax 081/7462928, email: ing.cirobruno@gmail.com) dovrà firmare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ed il verbale di cooperazione e coordinamento, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel documento unico preventivo di valutazione dei rischi da interferenze. A tal fine dovranno essere forniti, i nominativi del referente dell'appalto in esame, nonché del proprio responsabile della sicurezza. **Si ricorda che il DUVRI è parte integrante e sostanziale del contratto (da scaricare dal sito aziendale: www.policlinico@unina.it).**

48. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si fa rinvio, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, ai regolamenti ed alle disposizioni vigenti.

49. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

50. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.